

Conversando con la scrittura è un ciclo di incontri di formazione che **Archicultura**, associazione senza fini di lucro di Acqui Terme, organizza dal 2014 in collaborazione con l'IIS G. Parodi di Acqui Terme, quale scuola polo. Il ciclo si compone di una serie di seminari che, con cadenza mensile, sono tenuti da ottobre-novembre ad aprile-maggio da Docenti universitari, critici, giornalisti, saggisti e storici. Gli incontri sono rivolti a Docenti delle scuole di ogni ordine e grado e agli studenti degli ultimi anni degli Istituti Superiori ed universitari. Grazie alla collaborazione con l'IIS Parodi, il ciclo è riconosciuto come formazione ed aggiornamento per i Docenti.

A seguito della forzata interruzione dovuta alla pandemia da Covid-19, che ha causato la sospensione del ciclo 2019/2020 ed ha reso impossibile la realizzazione di quello successivo, **Archicultura** ha deciso di riprendere l'iniziativa per la stagione 2021/2022, rivedendo e ripensando il ciclo seminariale.

Per il corrente anno, si è voluta dare un'accezione più ampia al termine *scrittura* (intesa come linguaggio narrativo, storico, giornalistico, cinematografico ed altro) e si è cercata la collaborazione con **Libera**, cui Archicultura è iscritta dal 2014, in particolare con il Coordinamento Provinciale di Alessandria, con un dialogo ed una condivisione costanti dell'organizzazione e dei contenuti.

Il ciclo di quest'anno di *Conversando con la scrittura* avrà per titolo ***Un fatto umano: storia, analisi, rappresentazione e narrazione di mafia e antimafia*** e si terrà da novembre 2021 a maggio 2022 con cadenza mensile, in modalità online, su piattaforma, in modo da ovviare eventuali complicazioni legate all'epidemia da Covid-19. Gli incontri sono volti a declinare il tema sotto diversi profili e prospettive, in modo da fornire un quadro quanto più possibile variegato ed approfondito del fenomeno mafioso e delle sue manifestazioni.

La proposta di differenti prospettive (giuridica, sociale, storica, giornalistica, politica, artistica e letteraria) vuole coinvolgere un pubblico ampio e partecipe e sensibilizzare sia i professionisti (giornalisti, avvocati, docenti), che soprattutto i giovani, gli studenti che saranno protagonisti della società dei prossimi decenni, in quanto la conoscenza del fenomeno mafioso è fondamentale per il suo riconoscimento e per la conseguente formazione di un pensiero critico.

Ad oggi hanno dato la propria disponibilità come relatori:

Luca Stefanelli (critico letterario, Università di Pavia)

Marcello Ravveduto (regista e scrittore, Università di Salerno)

Andrea Giambartolomei (giornalista, La via Libera)

Enza Rando (avvocato Vice Presidente di Libera) e Alessandra Dolci (magistrato, DDA Milano)

Enzo Ciconte (storico, Università di Pavia)

Serena Panaro (Archicultura)

Paola Sultana (Libera Alessandria)